



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
«Ranieri Mario COSSAR - Leonardo da VINCI»

Settori: Servizi - Industria e Artigianato  
-Istruzione e Formazione Professionale  
34170 GORIZIA – Viale Virgilio, 2  
Cod. fisc. 91021420319 pec: gois00300t@pec.istruzione.it  
e-mail: gois00300t@istruzione.it-  
istitutoprofess.go@libero.it  
[www.cossardavinci.com](http://www.cossardavinci.com)



a.s. 2016/2019

## PIANO DEL MIGLIORAMENTO

La composizione del nucleo interno di valutazione che ha contribuito, sulla base del RAV e delle linee d'indirizzo del DS per il PTOF, a formulare il Piano di miglioramento risulta essere la seguente:

Nome	Ruolo
Dott. Riavis Claudio	Dirigente scolastico
Prof.ssa Giani Giancarla	Primo Collaboratore
Prof. Samar Giorgio	Secondo Collaboratore
Prof. Mellace Massimiliano	Gestione, aggiornamento, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF d'Istituto
Prof.ssa Leghissa Roberta	Coordinamento alunni B.E.S.
Prof. Ziani Alberto	Coordinamento orientamento in entrata, in itinere orientamento in uscita
Prof. Alessandro Marcocig	Animatore Digitale; supporto all'istituto e ai docenti nel campo dell'informatica
Prof. Bernardo De Santis	Coordinamento partecipazione democratica degli studenti alla vita scolastica.
Prof.sse Cristina Kratter, Barbara Marassi	Coordinamento e gestione progetti europei.

Dopo una serie di incontri del nucleo interno di valutazione nella sua formulazione ristretta, dedicati ad un'analisi preliminare delle risultanze del RAV e ad una elaborazione di linee guida per il piano di miglioramento, il nucleo è stato allargato coinvolgendo quei coordinatori d'indirizzo che non erano già presenti nel nucleo stesso. Le nuove figure inserite sono quelle di seguito indicate:

Indirizzo Commerciali:	prof. Alberto ZIANI
Indirizzo Sociali:	prof.ssa Maria Teresa DE NICOLO
Indirizzo Meccanico:	prof. Davide GALLESIO
Indirizzo Moda:	prof.ssa Agata COSZACH
Indirizzo Manutenzione:	prof. Renzo COCETTA
Indirizzo Elettronico:	prof. Giusto GORLATO

Il lavoro del nucleo di valutazione allargato ha preliminarmente esaminato i traguardi indicati nel RAV, selezionando quelli ritenuti prioritari onde poter concentrare le risorse e quindi incrementarne la fattibilità. Successivamente i traguardi selezionati sono stati suddivisi temporalmente in risultati annuali intermedi. La suddivisione in annualità è stata effettuata quando significativa per la tipologia di traguardo posto. In ogni caso si rileva che tale suddivisione non può essere considerata in modo rigido,

stante la variabilità indipendente della composizione classe nei diversi anni, ma va intesa quale indicazione della direzione di un trend di medio periodo.

**Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati**

Esiti degli allievi	Priorità	Traguardi	Risultato primo anno	Risultato secondo anno	Risultato terzo anno
Risultati scolastici	1) <b>Rimotivazione nei confronti dello studio</b>	<b>Definizione</b> di percorsi standard per l'inserimento degli allievi provenienti da altri istituti superiori a seguito di insuccessi scolastici  <b>Incremento</b> qualitativo e quantitativo delle attività laboratoriali	<b>Istituzione</b> di una rete di tutor per il recupero utilizzando i docenti organico aggiuntivo  <b>Intensificazione</b> e dell'attività laboratoriale con utilizzo delle compresenze ITP	<b>Incremento</b> qualitativo e quantitativo della rete dei tutor con i docenti dell'organico potenziato. <b>Creazione</b> di procedure per il passaggio interno da un indirizzo all'altro e da istruzione professionale ad IeFP  <b>Incremento</b> dell'attività laboratoriale con utilizzo di docenti dell'organico potenziato ed insegnanti ITP.  <b>Incremento</b> dell'attività laboratoriale con ASL	<b>Ridefinizione</b> del curriculum nell'ambito della flessibilità  <b>Ridefinizione del</b> curriculum nell'ambito della flessibilità
	2) <b>Riduzione della dispersione scolastica</b>	<b>Riportare o mantenere</b> nell'arco del triennio gli abbandoni scolastici nelle varie classi ad un livello non superiore al benchmark regionale	<b>Inversione</b> di tendenza della differenza percentuale per la dispersione tra GOIS00300T e FVG, nelle classi in cui si rileva, come risultante dal RAV 2015	<b>Riduzione del 50%</b> delle differenze percentuali di dispersione tra GOIS00300T e FVG, nelle classi in cui si rileva, come risultante dal RAV 2015	<b>Annullamento</b> tendenziale della differenza percentuale di dispersione tra GOIS00300T e FVG, nelle classi in cui si rileva, come risultante dal RAV 2015
Risultati nelle prove standardizzate	3) <b>Riallineamento dei risultati dell'istituto professionale alla media degli esiti degli istituti del medesimo tipo</b>	<b>Mantenere o portare ad un livello pari o superiore a 0</b> la differenza nei risultati (punteggio percentuale) dell'istituto professionale con scuole del medesimo ordinamento e con simile background socio familiare			

<b>Risultati a distanza</b>	<b>4) Orientamento al lavoro</b>	<b>Sviluppare</b> protocolli d'intesa con aziende e rappresentanze di categoria per il precoce inserimento degli allievi nel contesto lavorativo	<b>Potenziare le azioni di orientamento</b> con attività didattiche in situazione e con compiti di realtà		
-----------------------------	----------------------------------	--	---	--	--

Le priorità sub 1) e sub 2) risultano strettamente collegate, come i traguardi che ne derivano. Nascono da un'analisi dell'utenza dell'Istituto e dei bisogni da questa espressi.

Fondamentalmente gli studenti iscritti cercano un istituto scolastico in grado di valorizzare competenze ed abilità pratiche, concretamente orientate alle richieste del mondo del lavoro. Talvolta si tratta di studenti che hanno avuto percorsi precedenti caratterizzati da difficoltà e, in diversi casi, segnati da insuccessi scolastici.

L'istituto professionale può costituire anche per costoro un'occasione per ritrovare il senso e la motivazione di un percorso formativo. Perché ciò possa avvenire l'offerta formativa deve presentare caratteristiche di flessibilità, di laboratorialità, di personalizzazione dei percorsi. Solo una più estesa attività di laboratorio, una più stretta aderenza a situazioni di lavoro, reali o simulate, e una costante attenzione ad azioni di recupero, sostegno e approfondimento, consentono di motivare e rimotivare, gratificando ed incoraggiando gli studenti.

Risulta evidente che tali esigenze si scontrano con risorse non sempre adeguate per qualità e quantità. La riprogettazione e l'ottimizzazione proposta negli obiettivi di processo con le risorse attualmente disponibili possono essere raggiunti parzialmente, ma, una volta esauriti tutti i margini di intervento consentiti da riorganizzazioni ed ottimizzazioni, solo nuove risorse finanziarie e professionali consentiranno di raggiungere i traguardi di medio termine.

Per le risorse finanziarie una risposta potrebbe giungere dai bandi PON, per le risorse professionali risulterà necessario un organico potenziato effettivamente configurato sulle esigenze dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le discipline d'indirizzo.

**Il traguardo sub 3)** si pone l'obiettivo di migliorare gli esiti in rapporto ai risultati delle prove INVALSI. Il confronto, vista la composizione dell'utenza che presenta ampie percentuali di allievi con criticità e percorsi segnati da insuccessi, deve necessariamente avvenire prendendo a riferimento non le medie dei risultati dell'insieme di tutte le tipologie di Istituti di secondo grado, ma i benchmark riferiti agli istituti professionali con caratteristiche socio-culturali dell'utenza simili alle nostre (ESCS).

**La priorità sub 4)** attiene tipicamente all'istituto professionale che istituzionalmente ha sempre avuto un rapporto stretto con il mondo del lavoro. La legge 107 del 20015 ha esteso e resa obbligatoria l'alternanza scuola lavoro, attività già presente all'interno dell'istituto. Si intende tuttavia potenziare l'alternanza, sistematizzando e standardizzando le sue procedure: si reputa di ottenere così un più facile contatto con le aziende e le rappresentanze di categoria, aspetto estremamente importante in un contesto come quello provinciale, sottoposto ad un forte processo di deindustrializzazione. La priorità indicata si lega inoltre con la valorizzazione delle esperienze lavorative anche ai fini della valutazione, per rendere il percorso scolastico più motivante ed orientato alle competenze.

**Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento**

	<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Priorità</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazioni</b>		1 - <b>Promuovere</b> una figura di docente tutor per supportare gli studenti con insuccesso scolastico, per il recupero delle competenze di base	2 - <b>Riduzione</b> della dispersione scolastica

	2- <b>Progettare</b> un curriculum trasversale per le discipline dell'area comune, nel biennio nel triennio.		2 - Riduzione della dispersione scolastica
	3 - <b>Progettare</b> un sistema di valutazione delle esperienze in alternanza scuola lavoro che contribuisca alla valutazione nelle singole discipline	1 – <b>Rimotivazione</b> nei confronti dello studio	2 - <b>Riduzione</b> della dispersione scolastica
Ambiente di apprendimento	4 - <b>Promuovere</b> una figura di un docente specializzato che organizzi e promuova la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica di tutte le discipline	1 - <b>Rimotivazione</b> nei confronti dello studio	2 - <b>Riduzione</b> della dispersione scolastica <b>Creare</b> un laboratorio mobile formare le competenze laboratoriali; digitalizzare le aule
	5 - <b>Promuovere</b> la figura di uno o più docenti che consentano la divisione delle classi numerose per favorire la personalizzazione dell'apprendimento	1 <b>Specializzare</b> ed arricchire i laboratori di indirizzo, migliorando attrezzature, macchine e strumenti con un piano triennale	
	6. <b>Promuovere</b> una figura di un docente che supporti il potenziamento delle materie dell'area d'indirizzo con lo strumento della alternanza scuola-lavoro6 - <b>Potenziare</b> le azioni di orientamento con attività didattiche in situazione e con compiti di realtà.		
Inclusione e differenziazione	<b>Migliorare</b> la gestione dei BES, potenziando il gruppo di lavoro ed implementando funzioni e competenze del referente di progetto	<b>Insediare</b> e far operare con funzioni di indirizzo e controllo il GLI	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	7 - <b>Definizione</b> di un efficace piano di aggiornamento del personale docente <b>Valorizzare</b> le competenze e le attitudini dei docenti Proseguire nella formazione delle competenze digitali e multimediali (rinnovare ed approfondire per livelli il corso di formazione	1 - <b>Rimotivazione</b> nei confronti dello studio <b>Potenziare</b> le azioni di documentazione di buone prassi ed azioni didattiche/progetti, valorizzando gli strumenti digitali e quindi sito web e rete cloud.	3) <b>Riallineamento</b> dei risultati dell'istituto professionale alla media degli esiti degli istituti del medesimo tipo

La predisposizione delle azioni che concretizzano il piano di miglioramento proposto ha richiesto una selezione dei numerosi obiettivi presenti nel RAV, che, vista la posizione di reggenza, si è ritenuto opportuno non modificare se non marginalmente.

Gli obiettivi, e le conseguenti azioni, che si sono intesi privilegiare sono quelli legati alla rimotivazione ed alla riduzione della dispersione, a loro volta strettamente dipendenti dall'incremento della laboratorialità ed all'orientamento al lavoro. L'utenza dell'Istituto cerca una scuola che valorizzi competenze di tipo pratico, una scuola che ridia motivazioni a chi spesso ha incontrato nel percorso formativo, per caratteristiche personali o per situazioni socio-economiche, difficoltà e talvolta insuccessi. Il lavoro di rimotivazione non risulta semplice, stante l'attuale configurazione degli Istituti professionali che vede fortemente ridotto il monte ore delle discipline professionali e di laboratorio.

Il percorso tuttavia risulta obbligato, se si vuole rispondere alle richieste reali di un'utenza le cui competenze ed interessi non sono di tipo teorico ma essenzialmente pratico. I vincoli nel lavoro di riposizionamento dell'offerta formativa sono costituiti da un monte ore ridotto, rispetto al passato, e qualitativamente sbilanciato sul versante teorico, dagli ingenti costi per l'allestimento di laboratori efficienti e sicuri, da un organico aggiuntivo che in termini di specializzazione disciplinare non corrisponde alle necessità ed alle richieste, ad una comprensibile resistenza per il pieno utilizzo della flessibilità curricolare.

Gli strumenti e le opportunità a disposizione consistono in una complessa riorganizzazione del lavoro didattico e delle relative risorse di personale, in un innesto più sistematico dell'alternanza scuola-lavoro all'interno dell'attività didattica, in una più ampia disponibilità quantitativa di docenti dovuta all'organico aggiuntivo.

L'analisi della combinazione delle necessità, dei vincoli e delle opportunità sopra esposte ha condotto a programmare le seguenti azioni che si ritiene essere atte a conseguire gli obiettivi ed i traguardi identificati.

## PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

### AREA DI PROCESSO - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**Obiettivo di processo** – 1) Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti con insuccesso scolastico, per il recupero delle competenze di base.

**Priorità** - 1) Rimotivazione nei confronti dello studio

<b>Azioni previste</b>	Costituzione di una rete di tutor per progettare ed attivare azioni di rimotivazione e recupero.
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	Docenti dell'organico aggiuntivo : Doc. A046 inglese - Doc. A050 lettere - doc. A047 matematica. - Doc. A036 psicologia - Doc- A025 arte - Doc. A019 diritto – Doc. C290 lab. Fisica
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Progettazione a.s.2015 -2016; attivazione a.s.2016 -2017.
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	Riduzione della dispersione scolastica; rimotivazione;
<b>Adeguamenti effettuati in itinere eventuali</b>	Progettazione e realizzazione di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti concordati con i docenti curricolari
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	

Per conseguire l'obiettivo di processo 1 si intende promuovere una rete di docenti tutor per supportare gli studenti provenienti da altri istituti superiori a seguito di insuccessi scolastici in un'attività di rimotivazione e recupero.

Le fasi previste sono due:

1) Formulazione della procedura

Per ingressi in prima ad inizio anno (riorientamento) o ingressi in seconda con esami integrativi (sia dalla prima che da una seconda con bocciature)

1. Stabilire delle tabelle (matrici) con le materie curriculari dei vari indirizzi e classi in entrata e le materie curriculari degli istituti e classi di provenienza
  2. Definire i criteri per determinare le materie da integrare/recuperare o “sostenere” (voti negativi, sospensioni di giudizio..).
  3. Determinare calendari di massima per una sessione di recuperi (per gli ingressi in prima) e per una di sostegno (per gli ammessi in seconda con situazioni di criticità) e monte ore necessari.
  4. Studio di ipotesi organizzative per lo svolgimento delle attività di recupero e sostegno con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato ove possibile o con l'utilizzo per le discipline professionali dei docenti in compresenza o degli assist. tecnici (con compresenza del docente tutor).
- 2) A regime
- 1) Presa in carico dei nuovi entrati suddividendoli tra i docenti dell'organico potenziato (1 A019, 1 A025, 1 A036, 1 A047, 1 A050, 1 A346)
  - 2) Analisi delle necessità formative e predisposizione dei piani di recupero o sostegno, con la collaborazione del coordinatore e del consiglio di classe e l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato ove possibile o con l'utilizzo per le discipline professionali dei docenti in compresenza o degli assist. tecnici (con compresenza del docente tutor).
  - 3) Determinazione del calendario, numero di ore, orario (eventualmente anche pomeridiano).
  - 4) Attività di tutoraggio in compresenza (in particolare in laboratorio con ATA).

<b>AREA DI PROCESSO - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b> <b>Obiettivo di processo - 1) Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti con insuccesso scolastico, per il recupero delle competenze di base</b> <b>Priorità – 1) Riduzione della dispersione scolastica</b>	
<b>Azioni previste</b>	Creazione di procedure per il passaggio interno da un indirizzo all'altro e da istruzione professionale ad IeFP e viceversa
<b>Soggetti responsabili della attuazione</b>	docente a019 (organ.aggiunt.) diritto con funzione di tutor e docenti coordinatori delle classi di provenienza/arrivo.
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Fase progettuale: a.s.2015-16; fase operativa: a.s.2016-17;
<b>Risultati attesi per ciascuna azione -</b>	Facilitare i passaggi interni tra indirizzi con riduzione della dispersione e degli insuccessi.
<b>Adegamenti effettuati in itinere eventuali</b>	Definizione e uso di criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline,
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	

Sempre nell'ambito della creazione di una rete di tutoraggio a supporto di allievi in difficoltà (obiettivo di processo 1) si colloca la progettazione di procedure per il passaggio interno da un indirizzo all'altro e da istruzione professionale ad IeFP e viceversa.

Le fasi previste sono due:

Formulazione Procedure

- 1 Analisi dei piani di studio.
- 2 Quantificazione standard delle necessità di integrazioni disciplinari.
- 3 Studio di ipotesi organizzative per lo svolgimento delle attività di integrazione con l'impiego nelle discipline professionali, per quanto possibile, dei docenti in compresenza o degli assist. tecnici (con compresenza del docente tutor); nelle discipline di area comune con utilizzo di docenti dell'organico potenziato.
- 5) Proposta di calendarizzazione delle attività di integrazione.

A regime



- 1 Presa in carico degli allievi da reindirizzare.
- 2 Analisi delle necessità formative e predisposizione dei piani di integrazione, con la collaborazione del coordinatore e del consiglio di classe e con l'utilizzo per le discipline professionali dei docenti in compresenza o degli assist. tecnici (con compresenza del docente tutor).
- 4 Determinazione del calendario, numero di ore, orario (eventualmente anche pomeridiano)
- 5 Attività di tutoraggio in compresenza (in particolare in laboratorio con ATA).

<b>AREA DI PROCESSO - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b> <b>Obiettivo di processo - 2) Progettare un curriculum trasversale per le discipline dell'area comune, nel biennio e nel triennio</b> <b>Priorità – 2) Riduzione della dispersione scolastica</b>	
<b>Azioni previste</b>	Analisi delle programmazioni delle discipline comuni, incontro con i docenti delle discipline e formulazione di ipotesi di curriculum comune.
<b>Soggetti responsabili della attuazione</b>	Docenti dell'organico aggiuntivo : Doc. A046 inglese Doc. A050 lettere doc. A047 matematica. Doc. A036 psicologia Doc- a025 arte Doc. A019 diritto Do. C290 lab. fisica
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Curricolo comune biennio a.s.2015-16; Curricolo comune triennio: a.s.16-17 e 17-18.
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	Miglioramento della possibilità di passaggi interni tra indirizzi e migliore organizzazione dei corsi di recupero.
<b>Adeguamenti effettuati in itinere eventuali</b>	
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	

L'azione rivolta alla creazione di un curriculum trasversale per le discipline di area comune risponde alla necessità di favorire flessibilità in entrata/uscita nei vari indirizzi, consentendo di riorientare gli allievi interni in situazioni di criticità.

Il curriculum trasversale consente inoltre una migliore distribuzione delle risorse per l'organizzazione dei corsi di recupero, per gli allievi interni, e di sostegno, per gli allievi di nuovo inserimento.

<b>AREA DI PROCESSO - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b> <b>Priorità - 1) Rimotivazione nei confronti dello studio; 2) - Riduzione della dispersione scolastica</b> <b>Obiettivo di processo - 3) Progettare un sistema di valutazione delle esperienze in alternanza scuola lavoro che contribuisca alla valutazione nelle singole discipline.</b>	
<b>Azioni previste</b>	Identificazione di moduli o unità didattiche in cui le diverse discipline si interfacciano con l'attività di ASL o con l'attività preparatoria ad essa; identificazione di procedure di valutazione delle suddette unità con valenza sia per l'alternanza che per le singole discipline.
<b>Soggetti responsabili della attuazione</b>	Docente a 019 diritto (organico potenziato), referente ASL, responsabili dipartimenti per assi culturali coordinatori d'indirizzo
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Triennio: classe III a.s. 2015-2016; classe IV a.s. 2016-2017; classe V a.s.2017-2018.
<b>Risultati attesi per ciascuna azione -</b>	Migliore integrazione della esperienza lavorativa all'interno del curriculum; miglioramento della programmazione/valutazione per competenze
<b>Adeguamenti effettuati in itinere eventuali</b>	
<b>Azione realizzata entro il</b>	

<b>termine stabilito</b>	
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	

L'obiettivo di processo 3), "Progettare un sistema di valutazione delle esperienze in alternanza scuola lavoro che contribuisca alla valutazione nelle singole discipline", presuppone la definizione di unità didattiche disciplinari strettamente propedeutiche all'ASL o inserite in essa.

Il docente responsabile dell'attività, assieme al referente ASL, ai referenti di dipartimento ed ai coordinatori d'indirizzo, identificherà campi di competenza in cui l'attività ASL si interseca con i campi disciplinari. Tali campi andranno a costituire, già in fase di programmazione, unità didattiche svolte nelle ore curriculari di disciplina, e come tali valutate, ma al contempo costituiranno parti di un più ampio modulo definito "Alternanza Scuola Lavoro".

Tale modulo andrà a sovrapporsi trasversalmente alle singole discipline e sarà costituito sia dall'attività di stage, esterno o interno, sia dalle attività propedeutiche allo stesso precedentemente concordate.

Dovranno essere definite modalità di rilevazione e valutazione, nel limite del possibile, formalizzate e standardizzate.

<b>AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Priorità:</b> 1) Rimotivazione nei confronti dello studio; 2) Riduzione della dispersione scolastica	
<b>Obiettivo di processo:</b> 4) Promuovere una figura di un docente specializzato che organizzi e promuova la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica di tutte le discipline.	
<b>Azioni previste</b>	Predisposizione di un progetto per l'individuazione, la diffusione e l'attivazione di metodologie didattiche basate sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Creazione e attivazione di una banca dati on line di attività e buone pratiche. Predisporre una piattaforma e-learning della scuola
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	Animatore digitale e funzione strumentale per POF, sito e posta elettronica
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Da svolgere in fasi successive nell'arco di tre annualità, termine a.s. 2017-18
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	Aumento della motivazione degli studenti; migliore possibilità di personalizzazione del percorso didattico
<b>Adegamenti effettuati in itinere eventuali</b>	Implementare la didattica laboratoriale e collaborativa ed effettuare un uso funzionale di tutti gli spazi e le attrezzature informatiche. Garantire i flussi di comunicazione interna/esterna per facilitare la partecipazione, sfruttando le nuove tecnologie (chiarezza sito web, mailing list)
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Progettazione delle attività, scambi e correzione dei materiali prodotti mediante specifici incontri a scuola degli insegnanti coinvolti o tramite le piattaforme on-line.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Aumento del numero dei docenti che implementa la piattaforma e-learning della scuola

L'attività consisterà nella scelta di alcune applicazioni di semplice utilizzo volte ad introdurre nuove metodologie didattiche, nell'analisi delle eventuali tecnologie necessarie, nella predisposizione di attività formative per i docenti.

Promuovere in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di **new media education**, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Tutto questo implica ovviamente nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola. Soluzione architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalle tecnologie" e aperta ad ulteriori trasformazioni..

<b>AREA DI PROCESSO - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Priorità -</b> 1) Rimotivazione nei confronti dello studio.	
<b>Obiettivo di processo -</b> 5) Predisposizione di azioni di recupero e potenziamento condotte sdoppiando la classe in discipline che prevedono attività laboratoriali in presenza c'Insegnante Tecnico Pratico.	
<b>Azioni previste</b>	1. <b>Organizzazione</b> di attività di recupero, sostegno e potenziamento. 2. <b>Promozione</b> di attività con esperti per studenti e docenti, relative a specifiche tematiche-



<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	Primo Collaboratore - Coordinatori d'indirizzo Partecipazione e contributo degli insegnanti curricolari.
<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Progettazione interventi:</b> entro fine gennaio 2016; attivazione interventi: secondo quadrimestre a.s. 2015-16.
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Rimotivazione</b> degli studenti e miglioramento della didattica per competenze <b>Abbattere</b> i livelli generali di insuccesso, particolarmente nel primo biennio degli indirizzi tecnici e professionali. <b>Abbattere</b> provvedimenti disciplinari e assenze/ritardi con modifiche regolamentari, uniformità di comportamenti ed un patto educativo
<b>Adeguamenti effettuati in itinere eventuali</b>	<b>Migliorare</b> il clima di scuola, lo spirito di team, l'azione cooperativa, la propensione alla innovazione ed alla flessibilità
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione -</b>	

L'obiettivo nasce dalla necessità di restituire un'identità precisa all'Istituto professionale, ripotenziando l'attività laboratoriale. Stante i vincoli orari, le ipotesi che dai responsabili dell'attività in oggetto andranno valutate sono le seguenti:

- lo "sdoppiamento" della classe: una parte degli studenti seguirà le lezioni con il docente della disciplina "Teorica" e l'altra seguirà le lezioni con l'insegnante tecnico-pratico;
- suddivisione della classe in tre parti con l'intervento dell'assistente tecnico con la compresenza di un docente dell'organico aggiuntivo (fase C);
- predisposizione di programmi di recupero ed integrazione in orario pomeridiano per gli allievi di nuovo inserimento, sia nei corsi del professionale che nei corsi della formazione professionale (larsa) con l'intervento dell'assistente tecnico con la compresenza di un docente dell'organico aggiuntivo (fase C).

I coordinatori d'indirizzo cureranno l'organizzazione oraria e la calendarizzazione dell'attività in oggetto, elaborando, di concerto con l'ITP, delle indicazioni di massima sull'attività da svolgere da parte dell'Assistente tecnico. Valuteranno inoltre la fattibilità logistica ed eventuali problematiche legate agli orari di servizio. Compileranno infine un orario delle attività che consenta un corretto monitoraggio delle stesse. I responsabili sopra indicati valuteranno inoltre fattibilità ed opportunità di svolgere attività di potenziamento laboratoriale intensiva in un periodo (della durata indicativa di una settimana) di sospensione dell'attività curricolare ordinaria dedicato alla preparazione dell'attività di stage per l'Alternanza Scuola Lavoro. Se l'ipotesi dovesse essere valutata positivamente verrà formalizzata, calendarizzata con un programma orario di massima, presentata al DS e successivamente agli OO.CC. per la necessaria approvazione

<b>AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Priorità:</b> 1) Rimotivazione nei confronti dello studio; 2) Riduzione della dispersione scolastica	
<b>Obiettivo di processo:</b> 6) Promuovere una figura di un docente che supporti il potenziamento delle materie dell'area d'indirizzo con lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro	
<b>Azioni previste</b>	Progettare ed attuare progetti di alternanza con mobilità sia locali che all'estero di studenti
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	Docenti in organico, Tutor scolastici ed aziendali; Partner esterni - Assistenti amministrativi
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Triennio a.s.2015/18
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	Progettare attività in sinergia con i progetti di classe di alternanza scuola lavoro. Miglioramento dei livelli di apprendimento nelle discipline
<b>Adeguamenti effettuati in itinere</b>	Proporre attività di aula e di laboratorio per rielaborare le esperienze ed i

eventuali	casi di realtà affrontati; attuazione del protocollo ASL per erogazione formazione sulla sicurezza agli studenti
Azione realizzata entro il termine stabilito	

Il potenziamento delle materie dell'area d'indirizzo, auspicabile nell'ottica di un incremento della laboratorialità, presuppone la disponibilità di docenti aggiuntivi della medesima area, al momento non disponibili. Con le risorse umane di cui attualmente si dispone le possibilità di potenziamento delle materie dell'area d'indirizzo con lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro sono quelle evidenziate in alcuni dei punti precedenti ed in particolare quelle relative all'Obiettivo di processo sub 5): "Predisposizione di azioni di recupero e potenziamento condotte sdoppiando la classe in discipline che prevedono attività laboratoriali" e quelle relative al punto sub 3): "Progettare un sistema di valutazione delle esperienze in alternanza scuola lavoro che contribuisca alla valutazione nelle singole discipline".

<b>AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	
<b>Priorità:</b> 1) Rimotivazione nei confronti dello studio; 3) Riallineamento dei risultati dell'istituto professionale alla media degli esiti degli istituti del medesimo tipo	
<b>Obiettivo di processo:</b> 7) valorizzare le competenze e le attitudini dei docenti	
Azioni previste	Progettazione ed attivazione di attività di aggiornamento con particolare attenzione alle competenze digitali.
Soggetti responsabili dell'attuazione	Docenti in organico d'Istituto - funzioni strumentali e dell'animatore digitale.
Termine previsto di conclusione	Attività da svolgersi nell'arco del triennio 2015-2018
Risultati attesi per ciascuna azione	Maggior efficacia dell'azione didattica e possibilità di maggior personalizzazione dei percorsi didattici
Adegamenti effettuati in itinere eventuali	Acquisire approccio metodologico per favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei <i>device</i> e non solo "fruitori digitali" passivi
Azione realizzata entro il termine stabilito	Garantire i flussi di comunicazione interna/esterna per facilitare la partecipazione, sfruttando le nuove tecnologie (chiarezza sito web, mailing list.
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

La valorizzazione dei docenti si baserà su un esteso programma di formazione che si porrà come obiettivo primario l'incremento delle competenze digitali. Accanto ad approfondimenti sull'utilizzo di applicativi di base verranno attivati percorsi di formazione legati ad applicazioni di tipo specificatamente didattico. Altre tematiche formative verranno definite in itinere in funzione della disponibilità e della qualità dei possibili interventi.

## AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE; AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.</b>	
<b>Priorità:</b> 1) Rimotivazione nei confronti dello studio; 2) Riduzione della dispersione;	
<b>Obiettivo di processo:</b> n.2 n.3 n.4 n.6	
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Analisi dei bisogni espressi dagli studenti; analisi dei costi/benefici e della fattibilità delle diverse possibili azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi prescelti; ridefinizione della strategia didattica dell'istituto; scelta dei docenti di riferimento; coordinamento e monitoraggio delle azioni.	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica.

**AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE; SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE; AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.**

**Priorità:** 1) Rimotivazione nei confronti dello studio; 2) Riduzione della dispersione

**Obiettivo di processo: n.1 n.5**

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi dei costi/benefici e della fattibilità delle possibili modalità organizzative e didattiche utilizzabili per perseguire gli obiettivi proposti; definizione di massima degli aspetti organizzativi-didattici delle procedure prescelte; identificazione dei docenti preposti allo svolgimento delle attività prescelte; monitoraggio e valutazione delle attività	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;

**AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.**

**Priorità:** 1) Rimotivazione nei confronti dello studio; 3) Riallineamento dei risultati dell'Istituto professionale alla media degli esiti degli istituti del medesimo tipo.

**Obiettivo di processo: n.7**

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi delle competenze ed attitudini dei docenti, valutazione delle necessità formative;	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.
Organizzazione di un piano di aggiornamento volto ad incrementare le competenze dei docenti e a potenziarne le diverse attitudini, con particolare riferimento alle metodologie didattiche innovative basate sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e della rete.	

**RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI**

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
<b>Docenti posto comune e di sostegno</b> - non risulta possibile quantificare per il triennio le risorse necessarie, in termini di numero di docenti ed ore, per attività non comprese nelle ordinarie attività di servizio, stante l'impossibilità di prevedere le risorse finanziarie che risulteranno disponibili.	Attività di recupero ed attività progettuali di varia tipologia (come da PTOF)	Non quantificabile; verrà determinato in funzione delle risorse disponibili	Non quantificabile. La spesa è legata alla possibilità di accedere ai futuri bandi di cui al momento non si possono ipotizzare importi disponibili e finalità.	Bandi con Enti esterni, finanziamenti di EE.LL. Residualmente con FIS.
<b>Docenti - Posti per il potenziamento</b>	Attività di recupero ed	18 ore per 11 docenti	Come da contratto di lavoro	

<p><b>dell'offerta formativa -</b>  Per il perseguimento degli obiettivi proposti con il piano di miglioramento si ritiene necessario confermare il numero di docenti, 11, assegnati con l'organico aggiuntivo nell'a.s.2015-2016 . Si segnala tuttavia la necessità di adeguare qualitativamente l'organico aggiuntivo assegnato a quanto deliberato dal C.d.D. dd. 29-09-2015, con la richiesta di incremento docenti secondo la priorità di aree di seguito richiamata: 1) laboratoriale, 2) scientifica, 3) economico - giuridica, 4) umanistica, 5) linguistica, 6) artistica, 7) motoria. In particolare si evidenzia la necessità di disporre di docenti dell'area d'indirizzo.</p>	attività progettuali di varia tipologia (come da PTOF)			
<b>Posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario</b>				

## RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

**Tabella 7 - Risorse umane esterne e risorse strumentali**

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	-	-
Consulente per il miglioramento	-	-
Attrezzature, come dai seguenti progetti:		
Progetto 1: Ampliamento rete LAN/WLAN della sede di Viale Virgilio	€7.500,00.=	Avviso PON 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan (Piano 6829)
Progetto 2: Nuovi ambienti multimediali	€ 21.940,17.=	Avviso PON 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (Piano 15178)
Progetto 3: Project e-Nini: Ni trabaja, ni estudia, ni recibe formación	€ 122.290,00.=	DD n. 657 del 4-9-2015 – Avviso Pubblico per la realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità ai sensi dell'art. 1, commi da 56 a 62 della L. 107 del 13 luglio 2015
Altro	-	-

Progetto 1	Ampliamento rete LAN/WLAN della sede di Viale Virgilio
Avviso PON	1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan (Piano 6829)
Data e ora inoltrato	09/10/2015 11:11:34

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.8.1.A2 Ampliamento rete LAN/WLAN	Ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati: Ampliamento rete LAN/WLAN della sede di Viale Virgilio	€ 6.825,00	€ 7.500,00
	Totale forniture	€ 6.825,00	
	Totale Spese Generali	€ 675,00	
	Totale Progetto	€ 7.500,00	€ 7.500,00
	TOTALE PIANO	€ 7.500,00	

### Dettaglio forniture

Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
Apparecchiature per collegamenti alla rete	Switch managed 48 porte Gigabit e porte in fibra	1	€ 630,00
Apparecchiature per	Switch managed 24 porte Gigabit e	1	€280,00

collegamenti alla rete	porte in fibra		
Apparecchiature per collegamenti alla rete	Switch Poe 8 porte per la connessione degli AP	1	€250,00
Apparecchiature per collegamenti alla rete	Firewall protezione rete e gestione policy accesso	1	€ 780,00
Apparecchiature per collegamenti alla rete	AccessPoint utili alla connessione alla rete WiFi	3	€ 250,00
Armadi di rete	Quadro rack allestito internamente completo di UPS	1	€ 544,00
Attività configurazione apparati	Attività programm. appar attivazione serv. rete	1	€ 1.611,00
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc.)	Attività impiantistica adeguamento rete	1	€ 1.980,00
TOTALE forniture			€ 6.825,00

<b>Progetto 2</b>	<b>Nuovi ambienti multimediali</b>
Avviso PON	2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (Piano 15178)
Data e ora inoltro	30/11/2015 13:16:05

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.8.1.A3 Ambienti multimediali	Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola.: POSTAZIONI INFORMATICHE PER DOCENTI E SEGRETERIA	€1.735,49	€ 2.000,00
10.8.1.A3 Ambienti multimediali	Aule "aumentate" dalla tecnologia: AULA AUMENTATA per una didattica digitale	€ 4.124,36	€ 20.000,00
10.8.1.A3 Ambienti multimediali	Laboratori mobili: LABORATORI MOBILI per una didattica digitale	€ 13.660,32	
	Totale forniture	€ 19.520,17	
	Totale Spese Generali	€ 2.420,00	
	Totale Progetto	€ 21.940,17	€ 22.000,00
	TOTALE PIANO	€ 21.940,17	

Dettaglio forniture			
Modulo POSTAZIONI INFORMATICHE PER DOCENTI E SEGRETERIA			
Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
PC Laptop (Notebook)	Notebook i3 15" 4GB win Pro Academic gar.3Y	4	€ 385,50
Tablet	Tablet 9,6" 4core 1,5gb	1	€ 193,49
TOTALE forniture			€ 1.735,49
Dettaglio forniture			
Modulo AULA AUMENTATA per una didattica digitale			
Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
Dongle che si interfaccia a schermi, videoproiettori o LIM per il mirroring dei dispositivi	dispositivo per lo screen mirror	1	€ 81,86



PC Laptop (Notebook)	Notebook i3 15" 4GB win Pro Academic gar.3Y	1	€ 385,50
Software per lo storage e la produzione di contenuti integrativi multimediali	Piattaforma creazione condivisione 35 utenti cloud	1	€ 278,33
Altri dispositivi di fruizione collettiva	archiviatore didattico con sincronizzatore cloud	1	€ 401,87
Schermi interattivi e non	Schermo interattivo lcd/led 65"	1	€ 2.976,80
TOTALE forniture			€ 4.124,36

Dettaglio forniture			
Modulo <b>LABORATORI MOBILI per una didattica digitale</b>			
Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
Carrello e box mobile per ricarica, alloggiamento sincronizzazione notebook/tablet (anche wireless)	carrello per ricarica e deposito in sicurezza	2	€ 1.058,25
Software per lo storage e la produzione di contenuti integrativi multimediali	Piattaforma creazione condivisione 35 utenti cloud	2	€ 278,33
PC Laptop (Notebook)	Notebook i3 15" 4GB win Pro Academic gar.3Y	20	€ 385,50
Altri dispositivi di fruizione collettiva	archiviatore didattico con sincronizzatore cloud	2	€ 401,87
Altri dispositivi input/output (hardware)	Tastiera bluetooth con custodia tablet	8	€ 29,17
Dongle che si interfaccia a schermi, videoproiettori o LIM per il mirroring dei dispositivi	dispositivo per lo screen mirror	1	€81,86
Altri dispositivi di fruizione collettiva	Software di MDM per la gestione	10	€ 22,33
Tablet	Tablet 9,6" 4core 1,5gb	10	€ 193,49
TOTALE forniture			€ 13.660,32

<b>Progetto 3</b>	<b>Project e-Nini: Ni trabaja, ni estudia, ni recibeformación</b>
DD n. 657 del 4-9-2015 – Avviso Pubblico per la realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità ai sensi dell'art. 1, commi da 56 a 62 della L. 107 del 13 luglio 2015	AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE A LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)
Rete territoriale	ISTITUTI SCOLASTICI <ul style="list-style-type: none"> <li>• I.S.I.S. "G.Brignoli – L.Einaudi – G.Marconi" di Gradisca d'Isonzo, •</li> <li>I.S.I.S. "R.M. Cossar – L. da Vinci" di Gorizia • I.S.I.S. "S.Pertini" di Monfalcone</li> </ul> ALTRI SOGGETTI PROPONENTI <ul style="list-style-type: none"> <li>• Provincia di Gorizia • ERSA F.V.G.</li> </ul>
SCHEDE PROGETTO	Laboratorio "Cossar" Gorizia • Lingue e informatica, meccanica di

Obiettivi specifici	precisione in particolare riguardo dotato di macchine a controllo numerico, laboratorio moda e sartoria in continuità con attività di “Educazione” degli adulti già svolta dal CPIA nel recente passato e dal CTP-EDA fino all'a.s. 2013/2014
Data inoltro	16/10/2015

**TABELLA per la proposta progettuale relativa a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale  
ISIS COSSAR – L. da VINCI - Gorizia**

n.	Descrizione strutture, attrezzature e materiali	Importo
01	n. 30 All-in-one, s.o. Windows 8.1 e/o superiore, in multiboot Linux e s.o. Laboratorio linguistico dedicato open-source, compresa installazione	€ 24.390,00
02	Proiettore multimediale interattivo a focale corta	€ 1.100,00
03	Installazione impianto elettrico e rete LAN	€ 7.500,00
04	Banchi, isole di lavoro e arredi	€ 4.300,00
05	Potenziamento laboratori tecnologici/meccanici:	€ 50.000,00
06	Potenziamento laboratorio Moda: 25 PC di ultima generazione – 25 Monitor 21”, 4 stampanti con scanner A3, 1 videoproiettore, 1 schermo motorizzato, 25 licenze software Lectra per disegno e modellistica e corso di formazione per personale	€ 35.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 122.290,00</b>

**APPENDICE - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015**

Legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- **prevenzione** e contrasto della dispersione.
- **sviluppo** delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità
- **sviluppo** delle competenze digitali degli studenti;
- **apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- **potenziamento** delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- **potenziamento** delle competenze nella musica, disegno e nell'arte,
- **potenziamento** delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- **potenziamento** delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- **potenziamento** dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- **definizione** di un sistema di orientamento e ri.- orientamento
- **incremento** dell'alternanza scuola-lavoro;
- **individuazione** di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni
- **valorizzazione** di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- **valorizzazione** della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- **valorizzazione** delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- **alfabetizzazione** alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.